

Codice A1813C

D.D. 31 agosto 2026, n. 1649

R.D. n. 523/1904 e L.R. 12/2004 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 78/2026 relativa a "Interventi di consolidamento della scogliera in sponda sinistra idrografica del Torrente Stura in località Breno" in Comune di Chialamberto. Richiedente: Comune di Chialamberto (TO)



ATTO DD 1649/A1813C/2026

DEL 31/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 e L.R. 12/2004 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 78/2026 relativa a "Interventi di consolidamento della scogliera in sponda sinistra idrografica del Torrente Stura in località Breno" in Comune di Chialamberto.
Richiedente: Comune di Chialamberto (TO)

In data 24/10/2023 con prot. 2934 (identificata a protocollo regionale con il numero 45602 in data 25/10/2023) il Comune di Chialamberto ha trasmesso richiesta di autorizzazione idraulica per opere di consolidamento di scogliera esistente in sponda sinistra del Torrente Stura in Località Breno, in Comune di Chialamberto.

L'area in esame è stata interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico in seguito all'evento alluvionale di ottobre 2020.

In dettaglio gli interventi previsti sono i seguenti:

- scavo per una lunghezza di circa 23 m, per un totale di circa 170 mc al piede della scogliera esistente che risulta sottoscalzata;
- posa di massi cava intasati in calcestruzzo cementizio, di rinforzo della fondazione della scogliera esistente per un tratto di lunghezza di circa 21 m, larghezza 2,50 m, profondità 2,50 m;
- stesa del materiale proveniente dagli scavi per colmataura di tratto d'alveo in erosione per un totale di circa 170 mc.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Arch. Franco Musso costituiti, in particolare ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da: Relazione generale, Documentazione fotografica, Relazione fauna ittica, Tav. 01 – Rilievo (estratto CTR, foto, sezioni, planimetria), Tav. 02 Progetto (estratto CTR, foto, sezioni, planimetria).

Il Comune di Chialamberto ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in esame con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 20/10/2023.

Il Settore scrivente, ai sensi del R.D. 523/1904, ha rilasciato l'autorizzazione idraulica n. 5/2024 per l'esecuzione degli interventi di che trattasi da completare entro 18 mesi dalla data dell'atto DD n. 78/A1813C/2024 del 17/01/2024.

Considerato che, trascorso il termine suddetto, i lavori non sono stati né avviati né terminati, l'Ente richiedente ha avanzato richiesta di proroga dell'AI n. 5/2024.

Dato atto che essendo trascorsi i termini di validità dell'AI n. 5/2024, ai sensi del R.D. 523/1904, è necessario procedere al rilascio di una nuova AI;

Vista la dichiarazione di non mutazione dello stato dei luoghi a firma del Responsabile del procedimento – Geom. Gabriele Castellini, pervenuta unitamente all'istanza di proroga con nota prot. n. 39201 del 27/08/2026.

Pertanto, sulla base della successiva analisi della documentazione pervenuta, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici (**AI n. 78/2026**), il Comune di Chialamberto per l'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle medesime prescrizioni impartite con DD n. 78/A1813C/2024 del 17/01/2024. Inoltre:

1. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali

innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

2. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
3. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
4. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n. 37/2006 con nota prot. n. 176457 del 14/12/2023, già in possesso dell'Ente richiedente poichè trasmesso congiuntamente alla DD n. 78/A1813C/2024 del 17/01/2024, in risposta alla richiesta di parere del Settore scrivente prot. n. 49675 del 20/11/2023.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE:

Ing. Alessandro Cesetti

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli